

COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Angelo Bachi*

## Comune di Portoferraio

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 26.04.17

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Portoferraio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26.04.2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Angelo Bachi



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Portoferraio nominato con delibera consiliare n.28 del 28/04/2015 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto con varie trasmissioni di posta elettronica a partire dal 06/04/2017 alla data del 26/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 approvato dalla giunta comunale in data 31/03/2017 con delibera n. 68, e i seguenti allegati obbligatori oltre a documentazione relativa a richieste integrative e chiarimenti:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa prevista dall'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) non sono presenti le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili fossero integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne dovrebbe essere allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali; tale elenco non è disponibile.
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la proposta deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) Schema del documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) La proposta di delibera C.C. relativa al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - p) La proposta di delibera G.C. di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 30/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 01/07/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.715.319,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	694.061,80
b) Fondi accantonati	2.716.648,06
c) Fondi destinati ad investimento	1.345.340,70
d) Fondi liberi	959.268,45
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>5.715.319,01</b>

A seguito della delibera n. 65/2017/PRSP del 07/03/2017 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ha rideterminato le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui all'01/01/2015, rideterminando conseguentemente anche il risultato di amministrazione alla stessa data pari a € 812.046,78;

Tale risultato negativo viene ripianato per € 647.285,83 cancellando all'interno dell'avanzo di amministrazione al 01.01.2015 il vincolo di generica destinazione agli investimenti (escluse le eventuali quote finanziate da debito), per € 5.776,62 cancellando il vincolo formalmente attribuito dall'Ente e per la parte residuale di € 158.285,83 a carico dell'esercizio 2015, procedendo quindi, consequenzialmente alla riapprovazione del rendiconto 2015, ai sensi di quanto prevede la normativa (decreto MEF).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.562.643,42	2.586.107,58	3.436.417,24
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011; non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	436.834,93	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	963.712,71	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.442.824,40	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.303.478,86	12.431.034,20	12.141.534,20	12.161.534,20
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.330.868,39	779.842,25	1.239.450,01	911.125,96
2	<i>Entrate extratributarie</i>	3.154.328,63	3.169.216,33	2.657.000,66	2.662.111,65
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.536.102,49	5.418.247,77	2.578.000,00	2.519.676,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.731.283,01	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30
8	<b>TOTALE</b>	<b>33.056.061,38</b>	<b>35.169.623,56</b>	<b>31.987.774,17</b>	<b>31.626.237,11</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>35.899.433,42</b>	<b>35.169.623,56</b>	<b>31.987.774,17</b>	<b>31.626.237,11</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			16.477,00	5.492,00	5.492,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	17.375.878,06	16.629.236,35	15.107.290,25	14.832.189,69
		<i>di cui già impegnato</i>		465.291,43	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	5.947.999,56	4.296.782,00	2.586.282,76	2.470.706,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	844.272,79	855.845,20	916.919,86	946.060,12
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	11.731.283,01	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>35.899.433,42</b>	<b>35.153.146,56</b>	<b>31.982.282,17</b>	<b>31.620.745,11</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		465.291,43	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>35.899.433,42</b>	<b>35.169.623,56</b>	<b>31.987.774,17</b>	<b>31.626.237,11</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		465.291,43	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Nel bilancio di previsione 2017 – 2019 non vi è iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato dato che al momento della stesura del bilancio non erano ancora concluse le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016. Parimenti non è presente FPV generato dall'applicazione di cronoprogrammi in quanto il programma triennale delle opere pubbliche non ne prevede.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.436.417,24
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.399.812,95
2	Trasferimenti correnti	1.307.095,69
3	Entrate extratributarie	6.380.119,03
4	Entrate in conto capitale	11.096.447,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	16.359,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.586.063,44
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>50.785.898,93</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>54.222.316,17</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
1	Spese correnti	21.989.817,40
2	Spese in conto capitale	10.332.861,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	855.845,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.593.405,84
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>46.771.929,60</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>7.450.386,57</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.436.417,24		3.436.417,24	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.		12.431.034,20	12.431.034,20	18.399.812,95
2 Trasferimenti correnti		779.842,25	779.842,25	1.307.095,69
3 Entrate extratributarie		3.169.216,33	3.169.216,33	6.380.119,03
4 Entrate in conto capitale		5.418.247,77	5.418.247,77	11.096.447,99
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6 Accensione prestiti		-	-	16.359,83
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro		13.371.283,01	13.371.283,01	13.586.063,44
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.436.417,24</b>	<b>35.169.623,56</b>	<b>38.606.040,80</b>	<b>50.785.898,93</b>
1 Spese correnti		16.629.236,35	16.629.236,35	21.989.817,40
2 Spese in conto capitale		4.296.782,00	4.296.782,00	10.332.861,16
3 Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
4 Rimborso di prestiti		855.845,20	855.845,20	855.845,20
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro		13.371.283,01	13.371.283,01	13.593.405,84
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>35.153.146,56</b>	<b>35.153.146,56</b>	<b>46.771.929,60</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.436.417,24</b>	<b>16.477,00</b>	<b>3.452.894,24</b>	<b>4.013.969,33</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRI ECONOMICI-FINANZIARI</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.477,00	5.492,00	5.492,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.380.092,78	16.037.984,87	15.734.771,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.629.236,35	15.107.290,25	14.832.189,69
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.213.460,33	1.402.107,67	1.645.926,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	855.845,20	916.919,86	946.060,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.121.465,77</b>	<b>8.282,76</b>	<b>48.970,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.175.473,77	83.970,00	93.970,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		46.113,03	76.500,00	86.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	54.008,00	92.252,76	45.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nel 2017 l'importo di euro 1.175.473,77 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni per euro 1.121.890,74, da reimpiego oneri da cave in parte corrente per euro 7.470,00, e da reimpiego proventi da alienazione per euro 46.113,03 destinati a finanziare spese del Titolo 4.

Nel 2018 e 2019 l'importo, rispettivamente, di euro 83.970,00 e di euro 93.970,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2018 da reimpiego oneri da cave per euro 7.470,00 e da reimpiego proventi da alienazione al Titolo 4 per euro 76.500,00 e per il 2019 da reimpiego oneri da cave per euro 7.470,00 e da reimpiego proventi da alienazione al Titolo 4 per euro 86.500,00.

L'importo di euro 54.008,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite, nel 2017, da entrate correnti senza vincolo di destinazione per euro 9.008,00 e da entrate correnti derivanti da sanzioni per violazione al Codice della Strada per euro 45.000,00.

Nel 2018, l'importo di euro 92.252,76 è costituito per euro 45.000,00 da reimpiego entrate correnti derivanti da sanzioni per violazione al Codice della Strada e per euro 47.252,76 da reimpiego contributo UE destinato al finanziamento di progetto per iniziative di mobilità sostenibile.

Nel 2019, l'importo di euro 45.000,00 è costituito interamente da reimpiego entrate correnti derivanti da sanzioni per violazione al Codice della Strada.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	1.175.473,47	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (totale)	697.295,11	407.795,11	407.795,11
sanzioni codice della strada (totale)	617.714,63	400.927,12	366.052,80
sanzioni violazione regolamenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti comunitari	68.716,29	328.324,05	0,00
entrate per consultazioni elettorali e referendarie	17.725,65	35.450,00	35.450,00
Alienazioni immobili	46.113,03	76.500,00	86.500,00
fondi perequativi dallo stato	120.168,89	120.168,89	120.168,89
trasferimenti da amministrazioni locali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso IVA ex Unione di Comuni	196.159,00	0,00	0,00
entrate minime	100,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.065.466,07</b>	<b>1.495.265,17</b>	<b>1.142.066,80</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazioni referendarie ed elettorali	17.657,07	27.414,15	47.414,15
trasferimento a comuni del rimborso IVA ex Unione	121.500,88	0,00	0,00
reimpiego contributo ue mobilità sostenibile	68.716,29	328.324,05	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
reimpiego alienazione per rinegoziazione mutui	46.113,03	76.500,00	86.500,00
restituzione anticipazione tesoreria ex Unione	455.795,22	0,00	0,00
reimpiego sanzioni amministrative CDS	193.194,26	89.300,00	89.300,00
altre da specificare		0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>885.319,68</b>	<b>494.124,05</b>	<b>175.800,00</b>

L'organo di revisione rileva che:

Il totale delle entrate non ricorrenti destinate a spese correnti, anche depurandolo delle Entrate da recupero evasione e da sanzioni codice della strada per la parte eccedente il trend storico (parte ricorrente) - rimangono di gran lunga superiori alle spese del titolo 1 non ricorrenti.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	12.431.034,20	12.141.534,20	12.161.534,20
Titolo 2	779.842,25	1.239.450,01	911.125,96
Titolo 3	3.169.216,33	2.657.000,66	2.662.111,65
Titolo 4	5.418.247,77	2.578.000,00	2.519.676,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>21.798.340,55</b>	<b>18.615.984,87</b>	<b>18.254.447,81</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	16.629.236,35	15.107.290,25	14.832.189,69
Titolo 2	4.296.782,00	2.586.282,76	2.470.706,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>20.926.018,35</b>	<b>17.693.573,01</b>	<b>17.302.895,69</b>
Differenza	<b>872.322,20</b>	<b>922.411,86</b>	<b>951.552,12</b>

La differenza, per ciascuna annualità, è costituita dalle somme per rimborso mutui (Titolo 4 della spesa) e dal ripiano del disavanzo di amministrazione conseguente al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) non ricorre la fattispecie delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) non ricorre la fattispecie degli oneri e degli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con il verbale n 14 del 22.04.17;

#### 7.2. il Dup contiene l'indicazione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore,

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 78 del 12/04/2017.

L'organo di revisione ricorda che il suddetto programma deve essere pubblicato per 60 giorni consecutivi. Il revisore ha espresso parere con verbale n. 13 del 22.04.2017 favorevole limitatamente alla presenza e corrispondenza degli interventi nel bilancio di previsione, non favorevole per la violazione del termine di legge (15/10/2016) e per la mancata pubblicazione di 60 giorni prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, in corso di approvazione con la proposta per la G.C. n. 31 del 09.03.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere (condizionato) con verbale n.10 in data 20.04.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001;

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Il piano è stato approvato dalla G.C. con deliberazione n. 24/2017.

**8. Verifica della coerenza esterna****8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

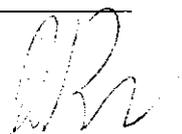
a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione



coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>12.431.034,20</b>	<b>12.141.534,20</b>	<b>12.161.534,20</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>779.842,25</b>	<b>1.239.450,01</b>	<b>911.125,96</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.169.216,33</b>	<b>2.657.000,66</b>	<b>2.662.111,65</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>5.418.247,77</b>	<b>2.578.000,00</b>	<b>2.519.676,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.629.236,35	5.107.290,25	4.832.189,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	123.460,33	1402.107,67	1645.926,54
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	3.328,51	3.328,51	3.328,51
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>15.402.447,51</b>	<b>13.691.854,07</b>	<b>13.172.934,64</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.296.782,00	2.586.282,76	2.470.706,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.296.782,00</b>	<b>2.586.282,76</b>	<b>2.470.706,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		<b>2.099.111,04</b>	<b>2.337.848,04</b>	<b>2.610.807,17</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 confermate quelle del bilancio 2016 con delibera CC n. 6 del 30.03.17, in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 4.803.787,61.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.264,52 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, riferito alla Tasi sulla abitazione principale di categoria catastale A1, A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota confermata per l'anno 2017 con Delibera CC n. 7 del 30.03.2017 è del 2(due) per mille senza detrazioni per gli immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 utilizzati come abitazione principale.

**Addizionale comunale Irpef** (Aliquota 0,70.)

Il Comune ha confermato l'applicazione dell'aliquota di addizionale comunale all'Irpef con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2017, come di seguito specificato:

<b>Reddito annuo complessivo imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
Da €0,00 a € 75.000,00	0,70 per cento

Il gettito previsto è di € 1.073.036,65.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro **4.673.729,69** con una diminuzione di euro 144.788,37 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	978.849,44	611.341,86	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	264.925,97	164.349,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TASI	-	-	2.539,00	2.539,00	2.539,00
TARES	91.691,86	91.691,86	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	8.401,50	8.401,50	330.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	14.701,57	-	50.000,00	10.500,00	10.500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.249,19	2.249,19	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRI TRIBUTI (Iciap + Tarsu)	21.613,47	-	17.756,11	7.756,11	7.756,11
<b>TOTALE</b>	<b>1.382.433,00</b>	<b>878.033,41</b>	<b>697.295,11</b>	<b>407.795,11</b>	<b>407.795,11</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			<b>124.465,54</b>	<b>96.923,52</b>	<b>114.027,56</b>

\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Diurno		70.569,45	0,00
Asilo nido (50%)	279.500,00	344.977,22	81,02
Impianti sportivi	6.000,00	285.082,08	2,10
Mense scolastiche	200.000,00	326.000,00	61,35
Mercato coperto	9.000,00	7.900,00	113,92
Musei e pinacoteche	400,00	67.750,02	0,59
Servizi turistici	46.360,00	115.401,16	40,17
Teatri		130.100,02	0,00
Mense dipendenti	5.000,00	15.000,00	33,33
Gallerie mostre e sp.		45.000,00	0,00
Uso locali non istituz.	2.000,00	0,02	10000000,00
Parcheggi	200.000,00	-	
<b>TOTALE</b>	<b>748.260,00</b>	<b>1.407.779,97</b>	<b>53,15</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Diurno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asilo nido	279.500,00	12.246,83	279.500,00	14.871,16	279.500,00	17.495,48
Impianti sportivi	6.000,00	2.314,82	6.000,00	2.810,86	6.000,00	3.306,89
Mense scuola	200.000,00	28.193,16	200.000,00	34.234,55	200.000,00	40.275,94
Mercato coperto	9.000,00	1.575,00	9.000,00	1.912,50	9.000,00	2.250,00
Musei e pinac.	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00
Servizi Turistici	46.360,00	0,00	46.360,00	0,00	46.360,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense dipend.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Gallerie, mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali n.i.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Parcheggi	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>748.260,00</b>	<b>44.329,81</b>	<b>748.260,00</b>	<b>53.829,07</b>	<b>748.260,00</b>	<b>63.328,31</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a modificare, con Delibera Consiliare n.9 del 30.03.2017 le tariffe relative all'approdo della Darsena Medicea (Servizi Turistici).

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	748181,37	662.714,63	445.927,12	411.052,80
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>748181,37</b>	<b>662.714,63</b>	<b>445.927,12</b>	<b>411.052,80</b>
Fondo Crediti Dubbia	256845,03	72.278,25	59.056,25	64044,32
Percentuale fondo (%)	34,33	10,91	13,24	15,58

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 662.714,63 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 75 in data 12.04.2017 la somma di euro 590.436,38 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 253754,54

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 45.000,00

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	891.356,28	0,00
2016	1.375.000,00	0,00
2017	1.355.491,37	82,77
2018	1.050.000,00	0,00
2019	843.000,00	0,00

L'organo di revisione rileva l'alta percentuale (82,77%) dei proventi per permessi da costruire destinata al finanziamento delle spese correnti. Seppure ciò permesso dalla normativa vigente per l'anno 2017, rileva la criticità derivante dall'utilizzo di entrate di natura straordinaria per il finanziamento di spesa corrente.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### **Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	16.477,00	5.492,00	5.492,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	305.463,50	326.959,35	284.544,81	280.325,01
		2	0,00	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	586.023,76	878.242,90	297.796,80	297.796,80
		2	0,00	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	298.939,04	282.394,62	271.545,70	271.545,70
		2	0,00	-	-	-
		3	0,00	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	415.476,55	339.954,87	283.361,90	283.361,90
		2	0,00	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	512.626,96	493.853,25	444.291,50	397.943,97
		2	248.059,62	736.324,00	1.453.500,00	748.676,00
		3	0,00	-	-	-
	6- Ufficio tecnico	1	571.316,97	159.707,07	372.062,07	102.076,38
		2	20.000,00	-	-	-
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	156.512,66	137.505,43	145.262,51	165.262,51
		2	280,00	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	130.695,00	142.730,04	25.000,00	25.000,00
		2	0,00	60.020,00	-	-
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	-	-	-	
10 - Risorse umane	1	111.482,37	119.711,75	100.637,75	100.467,75	
11 - Altri Servizi Generali	1	1.080.888,72	856.179,97	656.540,65	645.240,55	
	2	58.617,83	15.408,00	30.000,00	30.000,00	
<b>Totale Missione 1</b>			<b>4.496.382,98</b>	<b>4.548.991,25</b>	<b>4.364.543,69</b>	<b>3.347.696,57</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	12.295,37	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2	48.809,74	70.000,00	-	-
	<b>Totale Missione 2</b>			<b>61.105,11</b>	<b>71.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	520.620,51	530.387,45	410.943,19	400.943,19
		2	49.069,48	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 3</b>			<b>569.689,99</b>	<b>555.387,45</b>	<b>435.943,19</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	85.304,02	60.213,67	40.464,93	40.147,99
		2	527.752,66	19.000,00	55.000,00	55.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	170.450,22	149.814,94	83.508,02	81.932,55
		2	213.698,44	563.899,37	84.608,14	84.608,14
	5 - Istruzione tecnica superiore	1	8.173,34	7.778,26	7.379,69	6.956,84
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	774.269,48	664.238,46	648.238,46	648.238,46
	7- Diritto allo studio	1	60.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 4</b>			<b>1.839.648,16</b>	<b>1.464.944,70</b>	<b>919.199,24</b>	<b>916.883,98</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	269.268,58	262.734,84	239.529,68	239.529,68
		2	433.843,57	615.000,00	60.000,00	240.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	292.089,99	300.716,42	132.600,01	132.600,00
		2	0,00	0,00	0,00	-
	<b>Totale Missione 5</b>			<b>995.202,14</b>	<b>1.178.451,26</b>	<b>432.129,69</b>

## Comune di Portoferraio

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	386.597,99	327.635,74	295.718,83	253.554,44
		2	278.862,62	95.000,00	25.000,00	576.000,00
	2 - Giovani	1	60.100,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		2	8.000,00	15.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>733.560,61</b>	<b>479.635,74</b>	<b>362.718,83</b>	<b>871.554,44</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	570.983,64	793.054,60	741.554,60	736.554,60
		2	396.500,00	510.000,00	381.500,00	31.500,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>967.483,64</b>	<b>1.303.054,60</b>	<b>1.123.054,60</b>	<b>768.054,60</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	181.756,84	171.357,60	121.387,60	121.387,60
		2	9.363,88	0,00	8.000,00	8.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>191.120,72</b>	<b>171.357,60</b>	<b>129.387,60</b>	<b>129.387,60</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	0,00	0,00	-
		2	53.368,10	0,00	0,00	-
	3 - Rifiuti	1	5.190.910,17	4.877.866,71	4.877.871,23	4.878.782,59
		2	0,00	0,00	0,00	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	92.803,09	81.859,32	49.279,21	42.032,95
		2	1.054.386,91	358.208,77	0,00	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	327.390,73	230.403,02	165.217,44	75.709,44
		2	148.870,86	300.000,00	30.000,00	25.000,00
	6 - Tutela, valorizz.risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>6.867.729,86</b>	<b>5.848.337,82</b>	<b>5.122.367,88</b>	<b>5.021.524,98</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	636.248,10	634.734,77	634.734,77	634.734,77
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	431.552,28	440.864,20	410.474,77	397730,43
		2	1.514.642,07	878.921,86	423.674,62	611921,86
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>2.582.442,45</b>	<b>1.954.520,83</b>	<b>1.468.884,16</b>	<b>1.644.387,06</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	25.863,59	23.000,00	16.000,00	1000
		2	0,00	0,00	0,00	c
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	4.749,60	0,00	0,00	c
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>30.613,19</b>	<b>23.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	839.760,70	822.140,71	765.690,71	765690,71
		2	105.873,78	5.000,00	10.000,00	35000
	2 - Interventi per disabilità	1	158.425,83	145.000,00	145.000,00	145000

	<b>Totale Missione 12</b>		<b>1.152.699,30</b>	<b>896.909,12</b>	<b>779.161,27</b>	<b>778.898,33</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	<b>38,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	76.817,34	115.119,13	106.463,54	100.957,19
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>76.855,71</b>	<b>115.119,13</b>	<b>106.463,54</b>	<b>100.957,19</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Ter	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	6.078,56	58.238,98	47.700,00	47.892,00
	2 - FCDE	1	921.412,15	1.213.460,33	1.402.107,67	1.645.926,54
	3 - Altri fondi	1	17.589,46	13.328,51	21.580,62	3.328,51
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>945.080,17</b>	<b>1.285.027,82</b>	<b>1.471.388,29</b>	<b>1.697.147,05</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>35.899.433,42</b>	<b>35.169.623,56</b>	<b>31.987.774,17</b>	<b>31.626.237,11</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.561.726,20	2.443.729,99	2.365.905,45
102	imposte e tasse a carico ente	223.809,77	215.202,17	206.594,14
103	acquisto beni e servizi	10.193.818,24	9.595.131,02	9.215.711,42
104	trasferimenti correnti	1.340.777,89	943.029,13	928.940,49
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	197.717,21	177.657,43	156.738,52
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	481.795,22	6.000,00	6.000,00
110	altre spese correnti	1.629.591,82	1.726.540,51	1.952.299,67
<b>TOTALE</b>		<b>16.629.236,35</b>	<b>15.107.290,25</b>	<b>14.832.189,69</b>

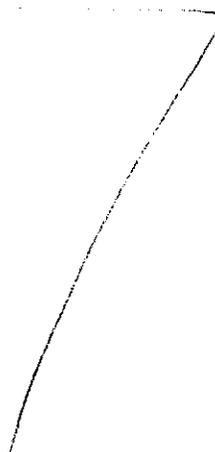
### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 128.261,05;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.494.777,55;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 10 in data 20.04.17, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	2.707.008,21	2.561.726,20	2.443.729,99	2.365.905,45
Spese macroaggregato 103	17.900,84	31.285,29	17.711,29	17.711,29
Irap macroaggregato 102	169.109,10	169.592,65	168.004,92	165.057,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare Inail		17.938,92	17.938,92	17.938,92
Altre spese: da specificare aumenti contrattuali		29.562,81	29.562,81	29.562,81
Altre spese: da specificare CoCoCo Progetto UE		27.450,45	27.450,45	27.450,45
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.894.018,15</b>	<b>2.837.556,32</b>	<b>2.704.398,38</b>	<b>2.623.626,89</b>
(-) Componenti escluse (B)	399.240,60	452.700,34	335.232,08	331.012,28
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.494.777,55</b>	<b>2.384.855,98</b>	<b>2.369.166,30</b>	<b>2.292.614,61</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.494.777,55.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

La proposta di delibera CC n. 05 del 21/04/2017 prevede l'approvazione del programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza per l'anno 2017.

Il revisore rileva ad oggi l'affidamento di n.2 incarichi avvenuti rispettivamente con determina del responsabile dell'Area 3 n. 613 del 03.12.2016 per € 8.000,00 e con determina del responsabile dell'Area 1 n. 1 del 20.01.2017 per € 5.000,00, entrambe non ancora pubblicate nel sito istituzionale, la cui richiesta di pubblicazione è attualmente in corso.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

Le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.335,11	80,00%	9.667,02	9.667,02	9.667,02	9.667,02
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.422,59	50,00%	2.711,30	2.711,29	2.711,29	2.711,29
Formazione	11.769,75	50,00%	5.884,88	13.574,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.527,45</b>		<b>18.263,20</b>	<b>25.952,31</b>	<b>17.378,31</b>	<b>17.378,31</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è

consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'importo della spesa prevista per il 2017 in merito alla Formazione per € 13.574,00, superiore di oltre 8.000 € rispetto al limite previsto (€ 5.884,88) si riferisce alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e anticorruzione;

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.668.898,58	1.499.004,39	1.049.303,08	449.701,31	18,54
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	779.842,25	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.853.708,67	234.510,26	164.157,25	70.353,01	8,86
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.418.247,77	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.710.697,27</b>	<b>1.733.514,65</b>	<b>1.213.460,33</b>	<b>520.054,32</b>	<b>8,86</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>8.292.449,50</b>	<b>1.733.514,65</b>	<b>1.213.460,33</b>	<b>520.054,32</b>	<b>14,63</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.418.247,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.369.398,58	1.448.804,75	1.231.484,06	217.320,70	22,94
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.239.450,01	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.359.993,00	200.733,66	170.623,61	30.110,05	12,55
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.578.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.546.841,59</b>	<b>1.649.538,42</b>	<b>1.402.107,67</b>	<b>247.430,75</b>	<b>13,29</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.968.841,59</b>	<b>1.649.538,42</b>	<b>1.402.107,67</b>	<b>247.430,75</b>	<b>17,59</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.578.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.389.398,58	1.450.626,50	1.450.626,50	-	26,92
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	911.125,96	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.325.118,68	195.300,04	195.300,04	-	14,74
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.519.676,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.145.319,22</b>	<b>1.646.926,54</b>	<b>1.646.926,54</b>	-	<b>16,22</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.525.643,22</b>	<b>1.645.926,54</b>	<b>1.645.926,54</b>	-	<b>21,58</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.519.676,00</b>	-	-	-	-

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 58.238,98 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 47.700,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 47.892,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.328,51	3.328,51	3.328,51
Altri accantonamenti		8.252,11	
<b>TOTALE</b>	<b>13.328,51</b>	<b>21.580,62</b>	<b>3.328,51</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Relativamente al fondo per contenzioso, l'organo di revisione ha chiesto all'Ente di produrre un elenco dettagliato delle cause in corso e delle relative specifiche previsioni di spesa. Il segretario riferisce con nota del 19/04/2017 che, ferma la ritenuta congruità dell'accantonamento di € 10.000,00, un elenco "circostanziato ed esatto delle cause pendenti" al momento non è possibile effettuare, riservandosi di procedere al riguardo.

Il revisore ritiene opportuno e necessario effettuare quanto prima tale verifica, in quanto tale accantonamento è potenzialmente sottostimato per la presenza di vari contenziosi in materia giuslavoristica.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.  
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, pertanto non ha adottato alcun provvedimento di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

Non ricorre la fattispecie

### ***Riduzione compensi CDA***

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante. Non ricorre la fattispecie.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente non ha ad oggi approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'adempimento è stato rinviato al 30.06.17.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	54.008,00	92.252,76	45.000,00
alienazione di beni	3.178.210,97	688.500,00	778.500,00
contributo per permesso di costruire	233.600,63	1.050.000,00	843.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	712.432,40	667.000,00	720.676,00
trasferimenti in conto capitale da altri (privati)	118.530,00	88.530,00	83.530,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie	-	-	-
<b>totale</b>	<b>4.296.782,00</b>	<b>2.586.282,76</b>	<b>2.470.706,00</b>

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

#### Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa prevista per acquisto immobili, rispettando quindi i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.



(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	258.936,30	221.972,98	197.717,21	177.657,43	156.738,52
entrate correnti	17.120.271,70	16.238.585,22	16.750.863,65	15.950.203,48	16.380.092,78
% su entrate correnti	1,51%	1,37%	1,18%	1,11%	0,96%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	10.070.533,76	9.166.648,57	8.322.375,78	7.466.530,58	6.549.610,72
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	903.885,19	844.272,79	855.845,20	916.919,86	946.060,12
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.166.648,57</b>	<b>8.322.375,78</b>	<b>7.466.530,58</b>	<b>6.549.610,72</b>	<b>5.603.550,60</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

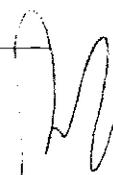
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	258.936,30	221.972,98	197.717,21	177.657,43	156.738,52
Quota capitale	903.885,19	844.272,79	855.845,20	916.919,86	946.060,12
<b>Totale</b>	<b>1.162.821,49</b>	<b>1.066.245,77</b>	<b>1.053.562,41</b>	<b>1.094.577,29</b>	<b>1.102.798,64</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- IMU (maggiore entrata prevista rispetto alla riscossione 2016 per oltre € 100.000)
- RECUPERO EVASIONE TARI
- PROVENTI DA PARCOMETRI
- CANONE CASALP
- SPESA PER DIURNO E BAGNI PUBBLICI (Previsione in bilancio di minori spese rispetto a quanto previsto contrattualmente ad oggi, in previsione di una revisione del contratto medesimo a favore dell'Ente)
- CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (previsione di un incremento del contributo regionale ad oggi in assenza di atti formali da parte della regione Toscana medesima)
- SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA
- CONTRIBUTI PER PERMESSO DA COSTRUIRE
- PASSIVITA' POTENZIALI/FONDO CONTENZIOSO

L'organo di revisione propone il termine del 30.06.17 per la verifica delle voci di entrata corrente e delle voci di spesa correnti, in particolare per le voci sopra indicate;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con DUP, il piano triennale dei lavori pubblici a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti. Fa eccezione l'entrata prevista dai proventi delle alienazioni alla quale non corrisponde tra le spese adeguato accantonamento del 10% destinato alla rinegoziazione e/o estinzione di mutui, come già precedentemente segnalato dal sottoscritto.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;



- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

esprime, pertanto, sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, parere favorevole con riserva per le osservazioni espresse precedentemente.

**IL REVISORE UNICO**  
**Dr. Angelo Bachi**

